

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA SABAUDIA 8 MILANO MI
Capitale sociale: 1.756,58
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 08872610152
Codice fiscale: 08872610152
Numero REA: 1258197
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A118308

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.608	11.257
II - Immobilizzazioni materiali	2.680	5.473
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.288</i>	<i>16.730</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.072.356	1.107.379
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.570	1.100.593

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.786	6.786
IV - Disponibilita' liquide	555.029	426.529
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.627.385</i>	<i>1.533.908</i>
D) Ratei e risconti	10.591	6.580
<i>Totale attivo</i>	<i>1.649.264</i>	<i>1.557.218</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.757	1.757
IV - Riserva legale	247	163
VI - Altre riserve	627.716	627.520
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	340	280
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>630.060</i>	<i>629.720</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	584	1.688
D) Debiti	1.017.370	925.370
esigibili entro l'esercizio successivo	957.370	865.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
E) Ratei e risconti	1.250	440
<i>Totale passivo</i>	<i>1.649.264</i>	<i>1.557.218</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.103.856	1.954.048
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	16.620	-
altri	2.543	4.221
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>19.163</i>	<i>4.221</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.123.019</i>	<i>1.958.269</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.014	25.280
7) per servizi	462.346	415.628
8) per godimento di beni di terzi	19.241	21.115

	31/12/2019	31/12/2018
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.180.199	1.102.719
b) oneri sociali	322.831	286.132
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.005	82.531
c) trattamento di fine rapporto	86.005	82.531
Totale costi per il personale	1.589.035	1.471.382
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	6.925	6.943
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.399	3.249
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.526	3.694
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.925	6.943
14) oneri diversi di gestione	14.544	9.004
Totale costi della produzione	2.118.105	1.949.352
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.914	8.917
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	53
Totale proventi diversi dai precedenti	-	53
Totale altri proventi finanziari	-	53
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.574	8.690
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.574	8.690
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(4.574)	(8.637)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	340	280
21) Utile (perdita) dell'esercizio	340	280

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	340	280
Interessi passivi/(attivi)	4.574	8.637
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>4.914</i>	<i>8.917</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.927	6.943
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.285	82.531
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>8.212</i>	<i>89.474</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>13.126</i>	<i>98.391</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.624	(160.209)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.115	17.214
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.011)	1.857
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	810	(5.536)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	67.285	33.118
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>123.823</i>	<i>(113.556)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>136.949</i>	<i>(15.165)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.574)	(8.637)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.393)	(84.468)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.967)</i>	<i>(93.105)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	129.982	(108.270)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.527)	(1.794)
Disinvestimenti	1.794	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(750)	(8.850)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.483)	(10.644)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		(120.000)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		(125)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(120.125)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	128.499	(239.039)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	420.182	659.089
Danaro e valori in cassa	6.348	6.480
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	426.530	665.569
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	548.964	420.182
Danaro e valori in cassa	6.065	6.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	555.029	426.530
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La nostra cooperativa, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 è soggetta all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi da parte dell'Associazione Generale Cooperative Italiane (A.G.C.I.), alla quale associazione la stessa cooperativa aderisce.

E' stata redatta relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 340.=

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Apparecchi rilevazione automatizzata	25%
Radiomobili	20%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.696	172.257	188.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.439	166.784	172.223
Valore di bilancio	11.257	5.473	16.730
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	750	733	1.483
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.701	-	1.701
Ammortamento dell'esercizio	3.399	3.526	6.925
Totale variazioni	(4.350)	(2.793)	(7.143)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.745	172.990	188.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.137	170.310	177.447
Valore di bilancio	8.608	2.680	11.288

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Nella tabella sono evidenziate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2019 nelle voci che compongono l'attivo circolante e il rispettivo scostamento.

Voce	Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.627.385	1.533.909	93.476
II -	CREDITI	1.072.356	1.107.379	35.023-
1)	Crediti verso clienti	556.777	605.401	48.624-
5-bis)	Crediti tributari	10.092	11.651	1.559-
5-quater)	Crediti verso altri	505.487	490.327	15.160
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	555.029	426.530	128.499
1)	Depositi bancari e postali	548.964	420.182	128.782

Voce	Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
3)	Denaro e valori in cassa	6.065	6.348	283-
D)	RATEI E RISCOINTI	10.591	6.580	4.011

Commento

Nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi crediti commerciali per euro 277.605.= e fatture da emettere per euro 275.515.=.

Sono comprese in questa voce anche le anticipazioni ai dipendenti del TFR destinato alla Tesoreria per euro 81.448.= la cui contropartita è iscritta nella voce Debiti per uguale importo e il credito verso l'INPS rilevato al momento del versamento mensile al Fondo Tesoreria per euro 413.917.=.

Si evidenzia anche la presenza di crediti erariali composti principalmente dal credito iva pari ad euro 10.092.=

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece rappresentati da depositi cauzionali per utenze per euro 1.699.= e da depositi cauzionali vari per euro 5.087.=.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; trattasi di tutti crediti nazionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Voce	Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	630.059	629.721	338
I -	Capitale	1.757	1.757	-
IV -	Riserva legale	247	163	84
VI -	Altre riserve, distintamente indicate	627.715	627.521	194
	Varie altre riserve	627.715	627.521	194
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	584	1.688	1.104-
D)	DEBITI	1.017.371	925.370	92.001
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	60.000	-

Voce	Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
7)	Debiti verso fornitori	73.609	62.494	11.115
12)	Debiti tributari	7.034	9.411	2.377-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.948	66.581	18.367
14)	Altri debiti	791.780	726.884	64.896
E)	RATEI E RISCONTI	1.250	440	810

Nella tabella sono descritte le variazioni delle voci che compongono il passivo rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.757	-	-	-	1.757
Riserva legale	163	84	-	-	247
Varie altre riserve	627.521	195	1	-	627.715
Totale altre riserve	627.521	195	1	-	627.715
Utile (perdita) dell'esercizio	280	(280)	-	340	340
Totale	629.721	(1)	1	340	630.059

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.757			-
Riserva legale	247	Utili	B	-
Varie altre riserve	627.715	Utili	B;D	-
Totale altre riserve	627.715	Utili		-
Totale	629.719			-
Quota non distribuibile				629.719
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Nella tabella sopra è evidenziata la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.688	1.285	2.389	584
Totale	1.688	1.285	2.389	584

Nella tabella è specificata la variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

Debiti

Introduzione

La voce debiti è composta principalmente da debiti commerciali per euro 24.520.=, da fatture da ricevere per euro 44.444.=, dal finanziamento soci per euro 60.000.=, dal Fondo Tesoreria accantonato al lordo del credito verso INPS rilevato nel momento del versamento per euro 495.365.=, da oneri differiti per euro 200.817.= e da debiti verso il personale dipendente per euro 87.451.=

I debiti oltre l'esercizio si riferiscono al finanziamento soci pari ad euro 60.000.=

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Finanziamenti effettuati da soci

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti, non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Il finanziamento soci ammonta ad euro 60.000.=

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società, essendo una cooperativa sociale, è disciplinata dalla Legge n. 381/1991; trattasi quindi di una Onlus di diritto per espressa previsione normativa del comma 8 dell'articolo 10 D. Lgs. n. 460/1997.

Le somme destinate a riserve indivisibili e al fondo mutualistico di cui alla Legge n. 59/1992 non sono assoggettate ad imposizione Ires in quanto dette somme non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle società cooperative ai sensi dell'art. 12 Legge n. 904/1977. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge Regione Lombardia n. 27/2001 è espressamente prevista l'esenzione dal pagamento dell'Irap a decorrere dal 1 gennaio 2002.

Si specifica che l'art. 10 D. Lgs. n. 460/1997 sopra citato è stato abrogato dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 117/2017. L'art. 104 comma 2 D. Lgs. 117/2017, nel disciplinare l'entrata in vigore delle novità introdotte dalla riforma del Terzo Settore, prevede che le norme di cui al Decreto sopra citato vengano applicate agli enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e lo stesso prevede comunque la non applicabilità prima del periodo di imposta successivo di operatività del Registro citato. Il termine di decorrenza indicato nell'art. 104 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017 vale anche ai fini dell'applicabilità di norme fiscali che prevedono abrogazioni di disposizioni in vigore prima della decorrenza del D. Lgs n. 117/2017, come interpretato dalle disposizioni dell'art. 5-sexies del D. L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
--	-----------	--------	-------------------

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	15	27	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati erogati euro 3.640.= per l'attività di revisione legale svolta.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza sanitaria venutasi a creare nei primi mesi dell'esercizio in corso a seguito dell'epidemia da Covid-19 ha determinato una situazione totalmente anomala sia dal punto di vista economico che per quanto attiene i rapporti interpersonali..

Nonostante le difficoltà lavorative conseguenti alle chiusure programmate, ad oggi non si riscontra alcun pericolo per la continuità aziendale della cooperativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.103.856	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	26.014	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	462.346	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.589.035	1.363.869	85,83%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

- ✓ numero soci al 31.12.2018: 64;
- ✓ numero soci ammessi: 9;
- ✓ recessi volontari: 9;
- ✓ numero soci al 31.12.2019: 64.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 340.=, come segue:

- euro 68.= alla riserva legale;
- euro 272.= a riserva indivisibile ex Legge n. 904/1977..

Nota integrativa, parte finale

Commento

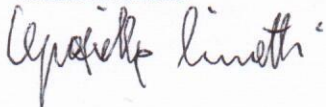
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Graziella Cinotti



NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA SABAUDIA 8 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 08872610152
Iscritta al R.E.A. n. MI 1258197
Capitale Sociale sottoscritto € 1.756,58 Interamente versato
Partita IVA: 08872610152
N. iscrizione albo società cooperative: A118308

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari ad euro 340.=. Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione e produzione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'articolo 1 comma 1, lettera A) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

Fatti di particolare rilievo

Come voi ben sapete, l'obiettivo principale della Cooperativa è quello di **promuovere il benessere sociale dei soggetti fragili attraverso un sistema di welfare integrato, offrendo servizi di prossimità-assistenziale**. Un'ulteriore finalità è quella di **ricercare opportunità di lavoro per i propri soci**.

La cooperativa ha provveduto ad adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi della legge n. 124/2017 art. 1 comma 125 e seguenti specificando in Nota Integrativa le somme erogate dalla Pubblica Amministrazione, quali nello specifico il Comune di Milano, la Regione Lombardia per i servizi contrattualizzati con le ATS del territorio e alcune Scuole; tali informazioni sono state fornite nella forma indicata nella Circolare n. 2 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In corso d'anno la nostra società già **accreditata nei quattro ambiti della Regione Lombardia** dall'anno 2017 ha accettato la **proroga di accreditamento nell'ambito di Carate Brianza e Magenta per la fornitura dei Servizi di Assistenza Domiciliare rivolta ad Anziani e Disabili** con scadenza 30/06/2025 e l'altro con scadenza 31/12/2020, mentre per **Pieve Emanuele** la scadenza è prevista in data 31/10/2020.

La nostra Cooperativa è risultata inserita nell'**elenco dei soggetti accreditati nel Municipio 6 con la linea di prodotto 2A e nel Municipio 7 con tutte le linee di prodotto: 2A Servizio rivolto ad Anziani, Adulti e Soggetti Disabili, 1A Servizio Educativo rivolto a Minori e soggetti Disabili, 3A Interventi di aiuto familiare colf/badanti/baby sitter e interventi educativi - animativi di gruppo**.

E' stata riconfermata la nostra posizione **nell'elenco dei soggetti del terzo settore accreditati con il Comune di Milano per il Servizio di Assistenza Educativa rivolto agli Alunni con Disabilità** frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e paritarie della città di Milano, finalizzato alla co - progettazione e alle co - gestione di progetti educativi - anno scolastico 2019-2020.

Inoltre, siamo inseriti nell'**Albo degli enti accreditati per l'erogazione dei Voucher per l'assistenza educativa scolastica nell'ambito di Carate Brianza**. Risultiamo, inoltre, nell'**elenco dei soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità, area uditiva** - anno scolastico 2019-2020 per ATS Città Metropolitana di Milano.

La Cooperativa ha mantenuto la **convenzione già in essere con l'Istituto Zaccaria** per le prestazioni del servizio scolastico rivolto a Minori Disabili ad oggi ancora in corso.
Nel corso dell'anno 2019 i dirigenti scolastici di altri Istituti hanno richiesto i nostri servizi, implementando ad **otto il numero degli Istituti scolastici con i quali collaboriamo**.

La Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale dall'anno 2016 gestisce in accreditamento con il Comune di Milano un **Servizio di Formazione all'autonomia per ragazzi Disabili (SFA)** presso la sede di Viale Faenza n. 25 in Milano, ove venivano già svolte attività socio-ricreative ad anziani e minori. Tale spazio può accogliere fino a trentacinque progetti rivolti a soggetti disabili, nelle diverse fasce orarie; ad Ottobre dell'anno 2016 il Comune di Milano ha inviato una ragazza disabile alle quali si sono aggiunte altre due a gennaio del 2017. Una quarta ragazza è stata inserita a partire dal 26 marzo 2018. Per l'anno 2019 non ce stato nessun nuovo inserimento.

Rispetto all'anno 2018 i ricavi dell'anno 2019 risultano in leggero aumento in alcuni settori e in diminuzione in altri, tra questi:

- **Servizio di Assistenza Domiciliare rivolta ad Anziani, Adulti, Utenti Fragili, Minori e loro Famiglie**, dove l'incremento è stato del + 7,00% dei servizi erogati, nonostante l'incremento rilevato si è riscontrato, per quanto riguarda la presa in carico di nuovi utenti anziani, una mancanza di ricambio tra utenti assistiti ricoverati e/o deceduti rispetto alle nuove attivazioni che risultano essere insufficienti sia nel Municipio 6 e Municipio 7;
- Possiamo osservare tuttavia che sempre in accreditamento con il Comune di Milano il **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)** erogato presso la sede di viale Faenza in Milano rivolto a soggetti disabili è diminuito nella percentuale del - 17,22%;
- I **Servizi ATS - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)** sono incrementati del 2,56%;
- **Servizio di Sostegno Scolastico** rivolto ad alunni Disabili del Comune di Milano incrementato del 5,75%;
- **Nel Servizio di Assistenza Domiciliare rivolta ad utenti privati**, dove risulta la diminuzione dei ricavi rispetto all'anno 2018 del - 3,03%.

Nell'anno 2019 la Cooperativa ha stipulato nuovamente i contratti già in essere del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) con la Regione Lombardia per l'ATS Città metropolitana di Milano (Milano città, Milano 1, Milano 2, Lodi), ATS Brianza, ATS Val Padana, ATS Pavia scadenza al 31/12/2019 prorogati al 30/04/2020 e contrattualizzati fino al 31/12/2020 ad eccezione dell'ATS Pavia e Lomellina e l'ATS Val Padana per la complessità della gestione riscontrata negli anni precedenti.

In data 15 Novembre 2016 la Cooperativa Nuovi Orizzonti ha nominato l'**ODV (Organismo di Vigilanza)** in ottemperanza alla D.Lgs n.231/01 e ha provveduto alla formazione di tutti gli operatori che operano all'interno della Cooperativa con mansioni ed incarichi differenti.

La Cooperativa è stata oggetto del controllo annuale di revisione dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane in data 13/12/2019 e il revisore incaricato ha ritenuto corretto l'operato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nonostante il periodo di crisi e di grave depressione economica che ha visto nel sociale la chiusura di molte piccole e medie cooperative, che non sono riuscite a sostenere i costi gestionali a causa dell'effetto di contrazione del mercato del lavoro e dell'aumento della concorrenza.

Nell'anno 2019 la Cooperativa ha mantenuto la **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 – 2008**, che già dall'anno precedente era stata estesa, certificando il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ai Minori.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.631.190	98,90 %	1.533.702	98,49 %	97.488	6,36 %
Liquidità immediate	555.029	33,65 %	426.529	27,39 %	128.500	30,13 %
Disponibilità liquide	555.029	33,65 %	426.529	27,39 %	128.500	30,13 %
Liquidità differite	1.076.161	65,25 %	1.107.173	71,10 %	(31.012)	(2,80) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.065.570	64,61 %	1.100.593	70,68 %	(35.023)	(3,18) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	10.591	0,64 %	6.580	0,42 %	4.011	60,96 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	18.074	1,10 %	23.516	1,51 %	(5.442)	(23,14) %
Immobilizzazioni immateriali	8.608	0,52 %	11.257	0,72 %	(2.649)	(23,53) %
Immobilizzazioni materiali	2.680	0,16 %	5.473	0,35 %	(2.793)	(51,03) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.786	0,41 %	6.786	0,44 %		
TOTALE IMPIEGHI	1.649.264	100,00 %	1.557.218	100,00 %	92.046	5,91 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.019.204	61,80 %	927.498	59,56 %	91.706	9,89 %
Passività correnti	958.620	58,12 %	865.810	55,60 %	92.810	10,72 %
Debiti a breve termine	957.370	58,05 %	865.370	55,57 %	92.000	10,63 %
Ratei e risconti passivi	1.250	0,08 %	440	0,03 %	810	184,09 %
Passività consolidate	60.584	3,67 %	61.688	3,96 %	(1.104)	(1,79) %
Debiti a m/l termine	60.000	3,64 %	60.000	3,85 %		
Fondi per rischi e oneri						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	584	0,04 %	1.688	0,11 %	(1.104)	(65,40) %
CAPITALE PROPRIO	630.060	38,20 %	629.720	40,44 %	340	0,05 %
Capitale sociale	1.757	0,11 %	1.757	0,11 %		
Riserve	627.963	38,08 %	627.683	40,31 %	280	0,04 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	340	0,02 %	280	0,02 %	60	21,43 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	1.649.264	100,00 %	1.557.218	100,00 %	92.046	5,91 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	5.581,68 %	3.764,02 %	48,29 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,62	1,47	10,20 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	38,20 %	40,44 %	(5,54) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,22 %	0,45 %	(51,11) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	170,16 %	177,14 %	(3,94) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	170,16 %	177,14 %	(3,94) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.123.019	100,00 %	1.955.817	100,00 %	167.202	8,55 %
- Consumi di materie prime	26.014	1,23 %	25.280	1,29 %	734	2,90 %
- Spese generali	481.587	22,68 %	436.743	22,33 %	44.844	10,27 %
VALORE AGGIUNTO	1.615.418	76,09 %	1.493.794	76,38 %	121.624	8,14 %
- Altri ricavi	19.163	0,90 %	4.165	0,21 %	14.998	360,10 %
- Costo del personale	1.589.035	74,85 %	1.471.382	75,23 %	117.653	8,00 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.220	0,34 %	18.247	0,93 %	(11.027)	(60,43) %
- Ammortamenti e svalutazioni	6.925	0,33 %	6.943	0,35 %	(18)	(0,26) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	295	0,01 %	11.304	0,58 %	(11.009)	(97,39) %
+ Altri ricavi	19.163	0,90 %	4.165	0,21 %	14.998	360,10 %
- Oneri diversi di gestione	14.544	0,69 %	9.004	0,46 %	5.540	61,53 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	4.914	0,23 %	6.465	0,33 %	(1.551)	(23,99) %
+ Proventi finanziari			53		(53)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	4.914	0,23 %	6.518	0,33 %	(1.604)	(24,61) %
+ Oneri finanziari	(4.574)	(0,22) %	(8.690)	(0,44) %	4.116	47,36 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	340	0,02 %	(2.172)	(0,11) %	2.512	115,65 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			2.452	0,13 %	(2.452)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	340	0,02 %	280	0,01 %	60	21,43 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	340	0,02 %	280	0,01 %	60	21,43 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,05 %	0,04 %	25,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,02 %	0,73 %	(97,26) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,23 %	0,33 %	(30,30) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,30 %	0,42 %	(28,57) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	4.914,00	6.519,00	(24,62) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	4.914,00	8.970,00	(45,22) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Al 31/12/2019 la compagine risulta essere variegata, composta da molteplici figure professionali, tra queste **Geriatra, Fisiatra, Logopedisti, Infermieri, Fisioterapisti della Riabilitazione, Educatori, Psicologi, Assistenti Sociali, Assistenti Sanitari, Animatori, ASA/OSS**. Prevalgono all'interno di questo contesto diverse etnie in prevalenza di sesso femminile.

La Cooperativa Nuovi Orizzonti ha sede legale e operativa a Milano in Via Sabaudia n. 8. All'interno della stessa sede sono occupate otto unità, di cui quattro con funzioni di coordinamento, una impiegata e tre amministratori. Il resto degli operatori svolge le proprie mansioni presso il domicilio degli utenti e all'interno degli istituti di ogni ordine e grado. Tutti gli operatori e i clienti assistiti dalla Cooperativa in regime di accreditamento, nonché i soggetti privati, possono accedere alla sede legale e hanno libero accesso per richiedere informazioni in merito ai servizi che la Cooperativa eroga. I Soci lavoratori possono accedervi per il ritiro settimanale del programma di lavoro, per le riunioni di équipe, per il monitoraggio degli utenti a loro affidati, per la richiesta di ferie, permessi e altra documentazione inerente al rapporto di lavoro.

Per quanto attiene la formazione e la supervisione dei soci lavoratori, la Cooperativa si avvale della sede secondaria sita in Milano – Viale Faenza n° 25; è stato predisposto un piano di formazione annuale che prevede la presenza di tutti gli

operatori adibiti ai servizi ASA, OSS, Educatori e Coordinatori. Per quanto attiene i liberi professionisti adibiti al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) gli stessi si impegnano a fornire annualmente alla Cooperativa i corsi ECM svolti in autonomia, oltre alla formazione annuale predisposta a calendario dalla Cooperativa. Entrambe le strutture risultano essere a norma del Dlg. 81/08.

Progetti tematici realizzati nell'anno 2019

- ❑ **"Promozione del progetto innovativo L'infermiere di Condominio"**: Lo Spazio WeMi Loreto in occasione del Forum delle Politiche Sociali promuove il Progetto Innovativo "L'Infermiere di condominio". L'occasione permetterà agli operatori del settore ed ai cittadini di conoscere gli obiettivi del progetto nato per offrire un servizio sanitario integrativo ai servizi già presenti sul territorio;
- ❑ **"La sfida dell'integrazione socio-sanitaria "incontro tra la badante di condominio e l'infermiere di condominio"**: Lo Spazio WeMi Loreto organizza presso il Condominio di via S. Romanello l'incontro tra l'infermiere di condominio e la badante di condominio, per fornire alle assistenti familiari delle competenze specifiche nella prevenzione, nella cura e nell'assistenza rivolta a persone anziane fragili;
- ❑ **"Bando Le Periferie"**: Il progetto è stato presentato al Comune di Milano ma non è risultato nell'elenco dei soggetti finanziati. Il Bando è finalizzato a sostenere iniziative, volte a contrastare e prevenire situazioni di marginalità e disagio economico che sempre di più interessano ampie fasce della popolazione;
- ❑ **Anno 2019 "Ricetta QuBi - la ricetta di Milano contro la povertà infantile"**: Anche per l'anno 2019, la Cooperativa prosegue il suo impegno nel programma QuBi finanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara, che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità di **contrasto della povertà minorile a Milano**. Le attività portate avanti dalla Cooperativa sono di carattere educativo e socio-sanitario: doposcuola nella rete QuBi Selinunte e di QuBi Baggio, attività laboratoriali dedicate ai sani stili di vita in QuBi Forze Armate, attività laboratoriali animative e di educazione alimentare in QuBi Loreto; in quest'ultimo sono stati svolti anche degli incontri con un esperto dedicato all'educazione alimentare per i genitori con figli frequentanti le scuole della zona. La Cooperativa collabora, in particolare, con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con la quale svolge in concerto delle attività in più reti del Comune.

Eventi mensili nell'ambito dello Spazio WeMi Loreto anno 2019

- ❑ **"Parliamo insieme della rete dei servizi socio sanitari presenti sul territorio"**: mensilmente l'assistente sanitaria dello spazio WEMI Loreto è presente nella sede per orientare e informare i cittadini sul sistema dei servizi socio - sanitari offerti sul territorio;
- ❑ **"Lasciamo poco spazio al bullismo"**: Sportello mensile è gestito dalla Dott.ssa Manuela Becilli all'interno dello spazio WEMI rivolto ai genitori, insegnanti ed educatori per un confronto e un orientamento sulla tematica;
- ❑ **"Libri Itineranti"**: Spazio WEMI Loreto ed il Bookstore Solidale promuovono il progetto di consegna di libri a domicilio con l'obiettivo all'inclusione sociale e culturale rivolto ad utenti che usufruiscono del servizio di Assistenza Domiciliare e non possono raggiungere le biblioteche.
- ❑ **"WeMi Loreto incontra i medici di medicina generale"**: del municipio 2 e 3 per illustrare le attività degli spazi WeMi ed i servizi gratuiti a sostegno del cittadino offerti dal comune di Milano con lo scopo di aprire gli spazi ad un maggior numero di cittadini, attraverso la collaborazione dei MMG e pediatri;
- ❑ **"Lo Psicologo di Quartiere"**: un servizio nato dalla collaborazione tra l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, il Comune di Milano, gli Spazi Wemi e i 9 Municipi di Milano. All'interno del Municipio 3, gli incontri avvengono, una volta ogni due settimane, nella sede legale della Nuovi orizzonti Cooperativa, c/o Wemi Loreto, nel periodo maggio – novembre 2019. Obiettivi del servizio orientare i cittadini ai servizi sul territorio.

Servizi Aggiuntivi gratuiti realizzati nell'anno 2019

1. Sostegno psicologico rivolto ad utenti fragili;
2. Trasporto con mezzo attrezzato per soggetti anziani e/o disabili;
3. Il progetto "L'infermiere di condominio";
4. Gita con pic-nic all'aperto al Lago di Como, visita al Tempio Voltiano e a Villa Olmo;
5. Visite a mostre d'arte (Paul Klee, Raffaello, Banský, Magritte, Leonardo, Elliott Ewritt, Andy Warhol)
6. Giornata al "Villaggio delle Meraviglie" ai Giardini Pubblici di Porta Venezia;

7. Visita al Palazzo della Permanente, in occasione di “I love Lego”;
8. Visita al Castello Sforzesco;
9. Alla scoperta di City Life, “la Milano che cambia”;
10. Una giornata estiva ai Bagni Misteriosi;
11. Una mattina alla Fornace Curti, “gli artigiani del cotto”.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la nostra Società proseguirà il suo impegno con il Comune di Milano sulla **piattaforma fisica e digitale di WeMi**; l'offerta dei servizi verrà ampliata maggiormente con il **nuovo bando WeMi**, in previsione nell'anno 2020.

In seguito all'Emergenza Coronavirus, la nostra Società ha subito significativi cambiamenti per quanto concerne l'assistenza domiciliare socio-assistenziale. Infatti, si è reso necessario una radicale modifica degli interventi, la quale ha portato alla sospensione momentanea e/o alla riduzione degli interventi domiciliari. Ciò ha creato una situazione di forte criticità, sia per l'utenza e le famiglie che si sono trovata ad affrontare l'emergenza in situazioni già fragili, sia per la nostra Società, che si è vista perdere buona parte del lavoro previsto. La nostra Società è riuscita a garantire all'utenza un sostegno a distanza tramite chiamate telefoniche periodiche, in modo da monitorare i bisogni emergenti ed eventualmente segnalare ai Servizi Sociali Territoriali il ripristino dell'intervento. Altresì, in linea con le disposizioni vigenti, a partire dal 16 marzo 2020 sono state attivate modalità alternative di interventi educativi a distanza (videochiamate, partecipazione a videolezioni, supporto compiti, sostegno alla famiglia, utilizzo di piattaforme, etc.); si è reso così possibile essere d'aiuto agli studenti con disabilità e alle loro famiglie visto il particolare momento di difficoltà, dove le buone prassi dell'ambito scolastico sono sospese e devono essere trovate nuove forme di sostegno essendo le scuole chiuse auspicandoci con una possibile riapertura a settembre 2020. Sulla stessa falsariga sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi dei Centri Diurni e dunque anche delle attività a distanza messe in campo per il nostro Sfa L'Albero. Anche in questo caso è stato creato un nuovo modello di continuità di presa in carico per mantenere la relazione tra l'educatore, la persona disabile e la sua famiglia, per supportarli nel compito di cura e nella gestione di un momento particolarmente delicato.

Per quanto riguarda la progettualità la nostra Società proseguirà l'impegno inerente il **progetto Ricetta QuBi - la ricetta di Milano contro la povertà infantile**. Nel biennio 2019-2020 sono state avviate diverse attività che vedono la Cooperativa coinvolta nelle reti create in fase di progettazione: **eventi di Salute in piazza, incontri con esperti per i genitori, laboratori educativi per i bambini di fascia 0-6 anni e doposcuola**. In particolare per l'anno 2020, il progetto si è adeguato all'emergenza sanitaria da Covid-19 e le attività sono state rimodulate e ripensate secondo i bisogni emergenti. Nella rete QuBi Baggio e Selinunte sono stati avviati dei monitoraggi a distanza, per aiutare gli studenti con i compiti e le lezioni da remoto, in linea con gli obiettivi definiti con la Fondazione Cariplo. Nelle altre reti, invece, data la natura delle attività aggregative e di gruppo, al momento non è stato possibile avviare delle attività ad hoc.

Per quanto riguarda il progetto WeMi, nei primi mesi del 2020 la Cooperativa ha partecipato a due bandi, uno finanziato dal comune di Milano e l'altro finanziato da Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di sostenere la rete WeMi in attività sociali, educative e di sostegno alle fragilità. A causa dell'emergenza da Covid-19, la Cooperativa ha dovuto interrompere la programmazione mensile e le attività aggregative. Lo Spazio resta disponibile da remoto, tramite telefono ed e-mail.

Per quanto attiene i servizi di **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**, in accreditamento con la Regione Lombardia, gli stessi sono stati **ricontrattualizzati per il primo quadrimestre dell'anno 2020**, in attesa della firma dei contratti per il resto dell'anno, su tutti i distretti di Milano Città, Milano 1 (tutti i distretti), Milano 2 (tutti i distretti), Monza Brianza (tutti i distretti).

La Regione Lombardia, nella stipula del contratto definitivo, attribuirà un budget a ciascuna società sulla base del fatturato dell'anno 2020..

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

- Per ciò che riguarda i **Servizi della Domiciliarità**, per i quali la Cooperativa risulta iscritta nell'elenco dei soggetti accreditati per il prossimo triennio nel Municipio 6 e nel Municipio 7 - dove è fidelizzata da 13 anni - continueremo a promuovere tutte le **offerte aggiuntive** promosse dalla Cooperativa, ad integrazione dei Servizi del Comune di Milano, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del lavoro di rete, con una maggiore vicinanza ai servizi territoriali e ai cittadini. Il fine è di incrementare il fatturato, anche con l'offerta della nuova linea di prodotto 3A;
- Per ciò che concerne il **Servizio di Assistenza Educativa Scolastica**, ci impegneremo a **promuovere le attività della Cooperativa inerenti al servizio** con le scuole presenti sul territorio alla loro riapertura al fine di incrementare il numero di Istituti nei quali operare sia all'interno che a distanza tramite la piattaforma online, in caso del prorogarsi dell'infezione del covid – 19;
- **Mantenere le posizioni acquisite nei Distretti delle ATS** di Milano Città, Milano 1, Milano 2, e in tutti gli altri Distretti dove risultiamo accreditati con la Regione Lombardia consolidando il rapporto di fidelizzazione con gli utenti, i medici di Medicina Generale e la rete del territorio, favorendo una crescente azione di marketing, legata soprattutto alla qualità dei servizi erogati;
- **Presentare eventuali progetti in bandi attinenti** alle attività della Cooperativa;
- Proseguire il percorso di **formazione di tutti gli operatori** adibiti ai vari servizi;
- Offrire agli utenti della Cooperativa fruitori del servizio, **in caso di bisogno, la possibilità di trasporto gratuito con mezzo attrezzato di apposita pedana**;
- Proseguire la diffusione del progetto **“L’infermiere di condominio” gratuito**;
- Verranno organizzate nel corso d'anno **visite/gite a tema rivolte ad Anziani, disabili e minori gratuite**;
- **Mantenere la certificazione della qualità UNI EN ISO 9001 – 2008**, che è stata estesa nell'anno 2011, anche al Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ai Minori.
- **Implementare con altri soggetti**, oltre alle quattro ragazze presenti, **il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)**, sollecitando il Comune di Milano all'invio di ulteriori utenti con l'obiettivo di migliorare la Relazione tra i partecipanti, e poter ampliare il Progetto con un maggiore coinvolgimento delle famiglie.
- **Ricericare**, in collaborazione con i Servizi Sociali, **ulteriori soggetti anche Privati**, residenti nei Municipi 6 e 7 del comune di Milano.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIALE FAENZA 25	MILANO

Documento programmatico sulla sicurezza e privacy

Gli amministratori danno atto che la Cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 che adegua la normativa italiana al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR entrato in vigore in Italia il 25/05/2018. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto nei termini previsti dalla legge e si è provveduto al suo aggiornamento nei termini di legge.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo:

- ad approvare Bilancio sociale, Bilancio di esercizio anno 2019, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del revisore e delibere relative;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 23 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Graziella Cinotti

